

Pazienza cerca alleanze

Il 29 settembre scorso l'assessore ai LL.PP. Marco Pazienza ha voluto incontrare le associazioni e l'ambientalismo che non si fa ingabbiare da posizioni partitiche ed ha illustrato le cose realizzate dal suo assessorato e quelle in itinere e di seguito linkiamo un resoconto dell'incontro.

Pazienza però in questa fase non è certo solo il giovane assessore ai LL.PP. del PD, ma anche un personaggio che ha un suo ruolo nella politica locale vero è che il suo nome, le sue dichiarazioni vere o presunte si accavallano in questi giorni. Ci è sembrato quindi interessante fargli alcune domande al fine di chiarire direttamente con l'interessato posizioni ed obiettivi che non saranno ininfluenti nei prossimi posizionamenti che vedremo consolidarsi da qui alla prossima primavera.

Innanzitutto queste primarie si fanno o no? E la tua candidatura ci sarà oppure, come già si legge, sono una perdita di tempo perché è già tutto definito, Lupi farà il Sindaco e tu andrai ad amministrare l'Asp da Presidente?

Se ci saranno le primarie di partito il PD lo deciderà in una imminente riunione ed in quella sede si verificheranno gli eventuali candidati. Sarà per tutti legittimo candidarsi. Certo bisogna anche capire a che servono le primarie: se è un modo per pesarsi all'interno del partito oppure è un modo per verificare le idee i programmi e quindi successivamente alleanze.

Parlare poi di primarie di coalizione è del tutto prematuro se non si sigla un programma e conseguentemente le alleanze.

Parlare infine di accordi per definire chi occupa dei posti senza chiarire per fare cosa e per fare come, è una delle cose che mi creano difficoltà a mantenere la calma [calma che credo tutti possono confermare che non mi manca mai, anzi sono perseguitato fin da bambino dalla battuta latina nomen omen].

Ma ho capito bene? Mi stai dicendo che non è già definita la Maggioranza con cui il PD andrà alle comunali? Ma non avete fatto già un patto di ferro con l'UDC?

Con l'UDC stiamo concludendo un percorso comune in questa fine consiliatura con una certa intesa [una per tutti ricordo l'ODG sui Consultori votato in consiglio da tutti i gruppi del centrosinistra e dalla stessa UDC].

Ma una Maggioranza si definirà quando si sarà siglato un programma comune.

Il segretario del PD ha parlato anche di incontri con i Verdi. Puoi spiegarci meglio?

Ci sono stati incontri con esponenti dei Verdi-città dei diritti.

Una domanda fuori dai denti. Tu sai che il nostro piccolissimo sito non si è mai tirato indietro nel prendere posizione nei confronti dell'Amministrazione Comunale. Non abbiamo avuto ad esempio problemi a sostenere le posizioni del Sindaco nello scontro sulle questioni aeroportuali, senza disquisire sulle sue precedenti discutibili posizioni, né sul dopo che si poteva tradurre in un semplice fiore all'occhiello a prescindere dal risultato effettivo che si sarebbe portato a casa. In questa battaglia è prioritario che delle Istituzioni prendano posizione siano esse rappresentate da Perandini, Palozzi, Medici.

Ma diciamoci la verità, ben poche altre sono state le cose che ci siamo sentiti di sostenere: abbiamo appena fatto in tempo ad elogiare la bella iniziativa del PIEDIBUS e subito il nuovo assessore l'ha segata senza dire né A né O!

Anzi diciamoci pure francamente che ultimamente non ne avete azzeccate neanche una... **NON PENSI CHE CI SIA BISOGNO DI UN CAMBIO DI PASSO?**

Beh! franchezza per franchezza credo che questa vostra analisi è quanto mai superficiale e v'invito a leggere con più attenzione la vita amministrativa di Ciampino. Detto questo nessuno può negare che Ciampino ha bisogno di molte cose, anche di molte strutture che sarà impossibile realizzare se non si fa un lavoro di convincimento che quegli interventi non sono opere che servono solo a Ciampino, bensì a tutta una vasta area del settore SUDEST di Roma, di cui Ciampino ne è il naturale baricentro. **MA ANCOR PIÙ SERVE UN SALTO CULTURALE:** se ancora camminando per la strada vediamo macchine sui marciapiedi, macchine che occupano spazi per portatori di handicaps, se continuiamo a vedere una evidente sciatteria che pervade tutta la città, significa che tutti insieme, ma certo chi governa non è l'ultimo della classe, non siamo riusciti a far fare a Ciampino questo salto culturale. **CREDO CHE SIA QUESTA LA VISIONE DELLA CITTÀ CHE DOVREMMO COSTRUIRE.**

Ma dal punto di vista cruciale della gestione urbanistica tu cosa puoi dirci?

CIAMPINO È SATURA. Questo è sotto gli occhi di tutti. **CUBATURA ZERO E GRANDI OPERE DI RISTRUTTURAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE** dovrebbe essere il programma urbanistico per questa città. **A DIRLO NON CI VUOLE NIENTE.** **AVERE IL CONSENSO PER FARLO** è **BEN ALTRO.** Il consenso che può nascere sia dai valori culturali di chi vede nel consumo di territorio un vero furto di futuro, ma anche da alternative all'economia che gira intorno al settore, attraverso una riqualificazione del costruito.

LANCIARE UN VOLO DI FANTASIA mette la coscienza a posto a chi lo sbandiera.

BEN ALTRO è **COSTRUIRLO CON L'INTENZIONE DI REALIZZARLO** dando certezza di risorse, strumenti, procedure, step di controllo.

LA STORIA PERÒ...ci ha insegnato che l'utopia, se perseguita, non sempre rimane tale.

* * *

Dopo aver letto il resoconto dell'incontro del 29 settembre che linkiamo dalla home, pensavamo di titolarlo **PAZIENZA FA L'OCCHIOLINO ALL'AMBIENTALISMO.**

Dopo la chiacchierata franca con l'assessore Pazienza, ci siamo resi conto che il suo non è un facile e quanto mai sterile ammiccamento, ma una difficile e nient'affatto scontata ricerca di maggioranza.

7-10-2010, La Redazione di Colibrì